Allegato C1 – Capitolato tecnico prestazionale - Det. Direttore N. 13 del 17/02/2017

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEGLI IMMOBILI E STAZIONI DI SOLLEVAMENTO UBICATI NEL COMPRENSORIO DELL'ENTE PARCO
TRIENNIO 2017-2020.

Il Direttore
Dott. Agr. Claudio Maria Papoff

Art. 1 Oggetto dell'affidamento - Localizzazione degli impianti

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del **servizio di manutenzione degli impianti elettrici degli immobili e delle stazioni di sollevamento**, ubicati nel comprensorio dell'Ente Parco, nonché tutte le prestazioni, le forniture accessorie e le provviste necessarie per dare compimento a tale servizio, secondo le condizioni e le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nel presente capitolato.

Il servizio, attraverso l'esecuzione programmata o su richiesta dell' Ente Parco, deve essere volto a mantenere costantemente in buono stato di funzionamento e in sicurezza, secondo la normativa vigente in materia, **gli impianti elettrici** dei seguenti immobili e stazioni di sollevamento:

- EDIFICIO SALI SCELTI : impianti elettrici di alimentazione degli uffici e capannone ricovero mezzi, dell' impianto antincendio, di climatizzazione, di irrigazione, fotovoltaico e di video – sorveglianza.
- IDROVORA ROLLONE : costituita da due elettropompe da 500 l/s, quadri di comando e controllo.
- IDROVORA PALAMONTIS : costituita da una elettropompa da 250 l/s, un quadro di comando e controllo.
- IDROVORA POETTO: costituita da tre elettropompe idrovore di portata 500 l/s cadauna, quadri di comando e controllo.
- ANTICENDIO DEL PARCO: impianto elettrico di alimentazione dell'impianto antincendio del Parco, composto da sei elettropompe, con funzioni differenti:
- n. 2 (due) elettropompe alimentano la vasca di accumulo;
- n. 4 (quattro) elettropompe mantengono in pressione l'impianto e sono poste all'interno del vascone di accumulo idrico del Parco.
- IRRIGAZIONE E ANTICENDIO NUOVE AREE VERDI PARCO - QUARTU S. ELENA: impianto elettrico di alimentazione e controllo.
- IRRIGAZIONE AREE VERDI PARCO - CAGLIARI: impianto elettrico di alimentazione e controllo.
- STAZIONE DI SOLLEVAMENTO ESF: l'impianto elettrico di alimentazione e controllo è così suddiviso:

  n.3 elettropompe sommergibili, complete di organi di comando, intercettazione e regolazione.

  n.4 elettropompe sommergibili, complete di organi di comando, intercettazione e regolazione.

  - n.1 pompa di irrigazione aree verdi Quartu S'Elena.

  (N.B.): All'interno dell'Ecosistema-filtro (ESF) è ubicata la stazione di sollevamento delle acque dolci che consente il carico del Lago 1 ed il rilancio delle stesse agli Stagni del Bellarosa Minore e del Perdalonga tramite gli impianti di distribuzione LAGO 3 e LAGO 4.

- DISTRIBUZIONE STAGNO PERDALONGA LAGO 3 - LAGO 4: impianto elettrico di alimentazione e controllo, costituito da:

  n. 2 elettropompe sommergibili (portata 100 l/sec, prevalenza 5 m) complete di organi di comando – LAGO 3;

  n. 2 elettropompe sommergibili (portata 75 l/sec, prevalenza 14 m) con organi di comando – LAGO 4.
- VIDEOSORVEGLIANZA DEL Parco (Cagliari - Quartu S.E.): impianti elettrici di alimentazione e controllo.
- EDIFICIO LOCOMOTORI: impianti elettrici di alimentazione e controllo
- ISOLA ECOLOGICA PARCO: impianti elettrici di alimentazione e controllo

Art. 2 - Sopralluogo
Ai fini dell'eventuale formulazione dell'offerta, le ditte invitate alla procedura di affidamento dovranno obbligatoriamente prender visione degli impianti elettrici di cui all'art. 1, concordando preliminarmente un appuntamento per effettuare il sopralluogo con un dipendente dell'Ente Parco.
Allo scopo, gli interessati dovranno contattare – dal lunedì al venerdì (ore 08.30 – 13.30):
Ing. Cristina Strinna Tel. 07037919210 – e- mail: cristina.strinna@parcomolentargius.it

Art. 3 - Durata del contratto
Il contratto avrà durata triennale (trentasei mesi) a decorrere presumibilmente dal 01 aprile 2017 e sino al 31 marzo 2020 o, comunque, a decorrere dalla data di effettiva consegna del servizio per una durata di trentasei mesi.
Alla scadenza, il rapporto con l'operatore economico cessa di diritto, senza alcuna formalità.-

Art. 4 - Prestazioni
Le attività di manutenzione dovranno svolgersi in ottemperanza a quanto stabilito dalle previsioni normative vigenti, dalle prescrizioni e con la periodicità indicate nel presente capitolato. In particolare, le attività – da effettuarsi nel pieno e costante rispetto delle norme in materia di sicurezza e di igiene del lavoro - consisteranno:

1. Manutenzione ordinaria e programmata

La **"Manutenzione ordinaria e programmata"** deve consistere nelle seguenti attività:

a) Interventi effettuati dietro chiamata per il mantenimento in stato di efficienza degli impianti elettrici di cui all'art. 1 che necessitano anche della sostituzione di componenti impiantistici di modesto valore, quali:

a) Lampade/armature ordinarie e di emergenza (escluso inverter);
b) placche, supporti e interruttori/deviatori/invertitori/pulsanti per comando luce o similare, prese di energia e trasmissione dati / telefoniche di qualsiasi tipo;
c) morsetti, coperchi scatole di derivazione /connessione, cavi e condutture (tubazioni, canali porta cavi ecc. fino ai 10 metri);
I pezzi di ricambio utilizzati, per garantire la perfetta efficienza degli impianti, in sostituzione di quelli non più funzionanti od efficienti, dovranno essere originali, di primarie marche del mercato nazionale. Essi saranno acquistati dalla ditta affidataria, che ne risponderà per garanzia e conformità di installazione.

La ditta affidataria deve essere sempre reperibile e deve essere garantito l'intervento entro 24 h dalla chiamata, festività comprese.

b) Visite/controlli programmati bimestrale - trimestrali – semestrali e annuali da effettuarsi durante il normale orario di lavoro degli uffici del Parco, sui quadri elettrici. sui dispositivi di controllo e sicurezza delle elettropompe e sugli impianti elettrici in generale di cui all'art. 1.
La prima visita/controllo dovrà essere programmata per il giorno della consegna del Servizio all'operatore affidatario.
Di ogni visita l'operatore economico affidatario dovrà dare riscontro attraverso l'apposita modulistica fornita dagli uffici dell'Ente Parco all'atto della presa in consegna del servizio.

Nel corso delle visite/controlli dovranno essere normalmente eseguite le seguenti operazioni, in conformità alle norme CEI 64/8;17-13/1 e alle sue collegate:

Ogni bimestre:
- letture dei contatori elettrici, ove installati, e qualsiasi altra verifica anche mediante prove strumentali al fine dell'accertamento del corretto funzionamento delle stazioni di sollevamento e degli impianti degli immobili. Relativa consegna delle schede di lettura dei consumi elettrici

affinché l'ufficio tecnico del Parco possa intervenire rapidamente laddove si ravvisino situazioni di anomali consumi in rapporto all'effettivo utilizzo della singola stazione/immobile.

Ogni trimestre:
- controllo impianti elettrici di potenza, controllo integrità ed efficienza alimentazione, da intendersi come verifica della presenza della tensione nel quadro e nei morsetti dei componenti principali nonché come controllo della simmetria della distribuzione dei carichi sulle tre fasi;
- controllo/test dei singoli componenti dei quadri;
- apertura e chiusura dei singoli interruttori**;**
- controllo manipolatori di comando e della strumentazione;
- Verifica di tutti i serraggi dei cavi agli interruttori installati sul quadro con chiave dinamometrica e controllo dei capicorda conduttori affinché non presentino tracce di bruciature o surriscaldamento;
- Verifica di tutto il complesso dei circuiti ausiliari di protezione e controllo;
- Controllo dello stato dei fusibili, degli interruttori automatici di protezione e dei differenziali, delle lampade di segnalazione, ecc..
- Controllo della manovra meccanica dei relè di protezione (pulsante di sgancio VV. FF. ecc.)
- Controllo dello stato di funzionamento della strumentazione (strumenti a vista sporchi, starati, bruciati, ecc.)
- Verifica della perfetta esecuzione dei movimenti meccanici dei sezionatori e degli interruttori generali sui quadri con esecuzione delle manovre manuali per accertare che non siano incollati o sfiammino;
-Verifica del buon funzionamento delle serrature dei locali in cui sono presenti gli impianti;
- controllo funzionale dei galleggianti e sondine di livello;

Ogni semestre:
- pulizia generale ed accurata dei quadri elettrici e contattori ENEL ossia attività di pulizia, sia interna che esterna, volta ad eliminare tracce di sporcizia, polvere, sudiciume, nonché ad eliminare dai quadri/contatori insetti/animali. Deve essere tenuta in debita considerazione la presenza di eventuali sfiammate, utili per porre una maggiore attenzione su alcuni componenti dei quadri;
- serraggio dei morsetti e dei contatti elettrici (è richiesto che gli addetti "ripassino" tutte le connessioni elettriche, stringendo e serrando quelle che risultassero poco ferme o allentate);
- prova strumentale interruttori automatici magnetotermici differenziali;
-Verifica efficienza impianto di rifasamento (esame a vista condensatori, verifica led e parametri sul display del Quadro);
-Verifica degli impianti ed apparecchi di illuminazione sussidiaria e di emergenza;
-Verifica della perfetta integrità delle dotazioni di sicurezza (barriere, pedane ecc.)
-Pulizia degli ambienti, degli scomparti, dei cunicoli passacavi, ecc.
- Prova di funzionamento in automatico, con verifica degli automatismi di scambio e degli interblocchi;
- Verifica della presenza della segnaletica di sicurezza ubicata all'esterno delle stazioni di sollevamento e fornitura e posa in opera se mancante o obsoleta;
- Fornitura e posa in opera delle targhette identificative, non leggibili, dei quadri elettrici;
- controllo lampade spia ed eventuale loro fornitura e posa in opera qualora non funzionanti;

Annuale:
- Controllo accurato dello stato dei cavi sulle passerelle portacavi e verifica di eventuali danneggiamenti meccanici o di altra natura o segnali di incipiente invecchiamento con riscontro di eventuali sovratemperature;
- Prova di isolamento dei cavi di potenza;
- controllo dell'impianto di messa a terra con verifica annuale della misura di resistenza e dell'equipotenzialità;
- Controllo delle sorgenti ausiliarie (es. uscite da batterie, gruppo elettrogeno o fotovoltaico);
- Verifica efficienza impianto di rifasamento (esame a vista condensatori e verifica led e parametri sul display del Quadro);
- prova di funzionamento dello sgancio di emergenza ENEL e/o di altre eventuali fonti di energia.

Si precisa che sono comprese nella **manutenzione ordinaria e programmata** e quindi compensati nel canone triennale fisso ed invariabile di cui all'art. 5 oltre che la manodopera necessaria per le attività sopra descritte anche il tempo necessario per individuare e segnalare all'Ente Parco, la causa e l'entità di un guasto, di qualsiasi natura, negli immobili e stazioni di sollevamento oggetto del presente appalto.

Durante l'esecuzione della manutenzione ordinaria e programmata, allo scopo di pervenire ad efficaci interventi manutentivi anche nell'ambito di una eventuale programmazione complessiva, è necessario che l'appaltatore, se riscontra malfunzionamenti o avarie delle componenti impiantistiche degli immobili e delle stazioni di sollevamento compresi in contratto, segnali al Direttore dell'esecuzione con una relazione tecnica lo stato di degrado e l'eventuale spesa da sostenere con un dettagliato preventivo, per la loro messa in pristino.

2. Manutenzione straordinaria

Su richiesta e/o autorizzazione del Direttore dell'esecuzione del contratto, l'appaltatore dovrà effettuare interventi a carattere straordinario.

In tal caso l'appaltatore dovrà:

- predisporre un preventivo di spesa che dovrà riportare, oltre al costo, la tipologia dell'intervento da eseguire e i tempi di esecuzione;
- inviare all'Ente Parco, entro tre giorni lavorativi, attraverso l'apposito indirizzo di posta elettronica, il preventivo per l'autorizzazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il direttore dell'esecuzione deve esprimersi formalmente sul preventivo: l'assenso formale costituirà specifico ordine d'intervento.

L'Ente Parco ha la facoltà di non dare corso all'intervento e di decidere se avvalersi di soggetti terzi diversi dall'appaltatore, senza che l'appaltatore possa avanzare pretesa alcuna.

Qualora gli interventi siano eseguiti su impianti, o parti di essi, che siano già stati oggetto di interventi di manutenzione straordinaria da parte dell'appaltatore nel corso del presente appalto, tali interventi saranno eseguiti a cura e spese dell'appaltatore stesso, senza alcun onere per la stazione appaltante

In caso di lavori urgenti o comunque cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, che non consentono alcun indugio, l'appaltatore può essere autorizzato verbalmente dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), anche senza l'emissione di preventivo qualora non sia possibile redigerlo; in tal caso farà fede il consuntivo, di cui il DEC dovrà valutare la congruità prima dell'emissione della relativa fattura. Il consuntivo dovrà contenere le motivazioni dell'intervento eseguito, la descrizione dell'intervento stesso, la stima analitica dei costi sostenuti, la data di inizio e fine, la data e l'ora della segnalazione e dovrà essere controfirmato dal DEC. Al consuntivo dovranno essere allegate le prove effettuate per verificare la funzionalità dell'intervento e le certificazioni di legge , se dovute.

I lavori non urgenti potranno iniziare entro 10 gg dall' accettazione del preventivo.

Per le attività di cui del presente articolo **valgono le seguenti regole generali:**

a) La sussistenza o meno della condizione di "urgenza" sopra richiamata è stabilita insindacabilmente dall'Ente Parco;

b) La ditta affidataria non può sospendere o rallentare il servizio senza autorizzazione dell'Ente Parco.

c) l'Appaltatore dovrà fornire a conclusione di ogni singolo intervento eseguito, la documentazione prevista dalle normative vigenti, consistente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella:

- Dichiarazione di conformità ai sensi del DM 37/08 o qualsiasi altra dichiarazione o certificazione prevista dalle norme, a semplice richiesta dell'Ente Parco;
- Planimetrie e gli schemi aggiornati degli impianti elettrici, fornendo i dati precisi/schede tecniche delle apparecchiature eventualmente sostituite (As-built).

Le dichiarazione, certificazione o la documentazione richiesta dovrà essere fornita all'Ente Parco senza alcun ulteriore compenso.

Fino a quando l'Appaltatore non avrà consegnato la Dichiarazione di Conformità ai sensi della Legge 37/08, o qualsiasi altra dichiarazione o certificazione prevista dalle norme, l'intervento non sarà considerato concluso.
Per le nuove apparecchiature installate e per i nuovi impianti realizzati l'Appaltatore dovrà predisporre un fascicolo con chiare istruzioni per l'uso ordinario, le verifiche e la manutenzione periodica da effettuare.

Art. 5 - Servizi accessori ricompresi nel prezzo dell'appalto
L'Ente Parco potrà richiedere **sopralluoghi** specifici, al fine di verificare situazioni individuate e/o segnalate potenzialmente pericolose, oppure per ottenere proposte di soluzione a problemi manutentivi particolari. I sopralluoghi, potranno interessare tutti i siti oggetto del presente appalto.
L'Ente Parco richiederà ogni sopralluogo tramite contatto telefonico o l'invio di e-mail.
La Ditta affidataria dovrà provvedere ad effettuare i sopralluoghi entro i termini richiesti dall'Ente Parco, e comunque entro il termine massimo di giorni 3 dalla richiesta oltre a fornire tempestivamente, anche per via telematica, un rapporto sul sopralluogo, le proposte di soluzione, una stima economica a cui potrà o meno seguire un ordine di computo, la documentazione fotografica e quant'altro necessario o richiesto.
Il costo dei sopralluoghi da effettuare su richiesta, si intende ricompreso nel "Canone".

- **Computi metrici estimativi**

La Ditta affidataria è tenuto a svolgere una attività di computazione, relativamente a qualsiasi esigenza di tipo manutentivo richiesta dell'Ente Parco, conseguente o meno a visite di sopralluogo di cui al punto precedente, ed avente per oggetto gli impianti elettrici di cui all'art. 1.
I computi richiesti dovranno individuare le soluzioni tecniche atte a risolvere gli specifici problemi manutentivi ed essere eseguiti con riferimento alle prescrizioni tecniche generali e sulla base dei prezzari di riferimento indicati all'art. 5 con applicato il ribasso offerto in fase di gara.
L'Ente Parco richiederà ogni computo, tramite contatto telefonico o per e-mail. La documentazione tecnico-economica fornita all'Ente Parco a seguito del computo dovrà essere congrua ed esaustiva, al fine di consentire la decisione più opportuna in merito all'intervento. Il computo dovrà essere fornito, anche per via telematica, secondo le richieste del Direttore dell'esecuzione del servizio ed entro i tempi richiesti e concordati preventivamente. Il tempo massimo complessivo per ogni singola computazione è stabilito in 5 giorni dalla richiesta, riducibili a 2 nei casi d'urgenza su richiesta della Stazione appaltante.
L'Ente Parco non dovrà alcun compenso all'appaltatore per i preventivi da lui redatti in quanto attività ricompresa nel "Canone" .
l preventivi potranno o meno portare all'esecuzione del relativo lavoro nell'ambito del presente appalto.
La Ditta affidataria, sulla base delle richieste dell'Ente Parco e dei sopralluoghi effettuati, dovrà predisporre mensilmente un programma degli interventi (possibilmente tipo Gantt), secondo l'ordine di priorità stabilito dall'Ente Parco specificando le fasi lavorative ed i relativi tempi;

Art. 6 - Corrispettivo
A) Gli adempimenti di cui all'art. 4 punto 1 saranno compensati con un **"Canone"** fisso ed invariabile a base di gara di **€. 52.200,00 IVA esclusa,** dato dalla somma dei singoli canoni mensili e riferito alla durata del servizio, **pari a € 1.450,00 IVA esclusa**. In tale importo si intende compreso l'approvvigionamento e l'uso dei mezzi di lavoro necessari a effettuare il servizio a regola d'arte e in sicurezza e nei tempi prescritti dall'Ente Parco; non è previsto alcun compenso aggiuntivo per il nolo a caldo di piattaforme aeree, autogru, ecc., che risulta necessario sia per interventi in quota che per eventuali interventi di smontaggio/montaggio delle elettropompe ubicate nelle vasche.
B) Gli interventi a carattere straordinario di cui all'art. 4 punto 2 saranno compensati a misura con un **"Extra Canone**" a base di gara di **€ 21.000,00** IVA esclusa, riferito alla durata del servizio (*importo massimo all'anno € 7.000,00 IVA esclusa*).

Costituiscono elenco prezzi unitari a base d'appalto per gli interventi a carattere straordinario, elencati in ordine di priorità:
1) Il prezziario vigente delle opere compiute e dei materiali della regione Sardegna.
2) Il prezziario vigente della Camera di Commercio di Cagliari.
3) Il prezziario DEI - tipografia del Genio Civile Nazionale.
In caso di indisponibilità del prezzo di opere compiute si procederà alla definizione del prezzo mediante "analisi prezzi" specifica, con riferimento ad uno dei prezziari di cui sopra.
In caso di indisponibilità del prezzo del/i materiale/i si prenderà a riferimento i prezzi di listino dei produttori.

In fase di gara l'appaltatore offrirà un ribasso percentuale sul "canone" fisso ed invariabile di cui alla precedente lettera A) che verrà applicato sui singoli canoni mensili, ed un ribasso percentuale sui prezzi dei listini di cui alla lettera B) che, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali, in base ai quali verranno contabilizzati gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria fino all'ammontare massimo complessivo di € 21.000,00 IVA esclusa, riferito alla durata del servizio.

Ai corrispettivi di cui ai punti A) e B) occorrerà **aggiungere i costi della sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso pari a € 3.188,00 oltre IVA,** come dedotti dal **DUVRI (All. 2).**

Si precisa che il tempo di intervento da contabilizzarsi negli interventi di manutenzione straordinaria deve essere netto, cioè: senza conteggiare i tempi necessari per i trasferimenti da /a cantiere ne per l'acquisto dei materiali.

Art. 7 – Liquidazione del corrispettivo
La liquidazione del corrispettivo dovuto per gli **interventi di manutenzione ordinaria e programmata** sarà effettuata mensilmente con rate di importo pari ad 1/36 dell'importo contrattuale, successivamente alla presentazione di fattura elettronica e previa acquisizione di DURC regolare e tracciabilità dei flussi finanziari (COD. UNIVOCO ENTE: **UF8P1B**).
Qualsiasi liquidazione presupporrà la verifica della corretta esecuzione del servizio - previa consegna da parte della ditta della necessaria documentazione sull'avvenuta manutenzione degli impianti in base a quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente in materia - nonché l'emissione di regolare fattura elettronica.
Gli interventi di **manutenzione straordinaria** verranno liquidati quando l'ammontare della prestazione resa raggiungerà l'importo di **€ 2.000,00,** esclusa IVA, e dopo l'acquisizione della fattura e l'accertamento della regolare esecuzione e, comunque, entro il 31/12 di ogni anno.

In ogni caso i pagamenti sono disposti dal Responsabile Settore economico finanziario e avverranno tramite bonifico bancario entro 15 giorni dalla liquidazione e, comunque, nel rispetto di quanto previsto del D.L. 231/2002 art. 4.

Art. 8 - Cauzioni
Il Concorrente per partecipare alla gara dovrà presentare una cauzione provvisoria, secondo le norme previste dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, di **euro 1.464,00** = (euro millequattrocentosessantaquattro/00) pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto nonché l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D. Lgs 50/2016.
L'appaltatore prima della sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata **"garanzia definitiva**" ex art. 103 del D.Lgs 50/2016, a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità previste nell'art. 93, commi 2 e 3 del citato D.Lgs, nella misura indicata nell'art. 103. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c; l'operatività della medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto e cessa di avere effetto solo dopo la conclusione del servizio.

Art. 9 – Stipula del contratto
L'Ente Parco provvederà alla stipulazione del contratto con l'operatore economico risultante aggiudicatario, previa verifica della regolarità di tutta la documentazione necessaria.

Art. 10 - Condizioni preliminari – inizio e ultimazione del servizio
La Ditta affidataria partecipando alla gara si impegna a prendere in gestione tutti gli impianti elettrici di cui all'art. 1, senza eccezione e riserve, nello stato di fatto in cui si trovano e, conseguentemente, ad accettare ed osservare tutti gli adempimenti ed oneri previsti nel presente capitolato e nei suoi allegati senza riserva alcuna.
L'Ente Parco consegnerà gli impianti con regolare verbale di avvio dell'esecuzione del contratto. Il verbale sarà redatto in contradditorio a seguito di un sopralluogo congiunto presso gli impianti oggetto del servizio in argomento.
L'Ente Parco provvederà a consegnare i documenti in possesso degli impianti disponibili in copia cartacea.
Verrà redatto un apposito certificato di ultimazione delle prestazioni, con le stesse modalità di quello di consegna.
A seguito dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni il RUP effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato di regolare esecuzione delle prestazioni, con le modalità previste dall'art. 102 del D.Lgs 50/2016.

Art. 11 – Garanzia di buon funzionamento dei ricambi e dei componenti installati-
L'Appaltatore dovrà garantire, per una durata minima di mesi 24 (ventiquattro) dall'installazione, il buon funzionamento dei ricambi e/o dei componenti installati.
In particolare, l'appaltatore sarà obbligato, con oneri a proprio carico, a risolvere tutti i guasti e tutte le problematiche riscontrati a seguito dell'installazione dei suddetti ricambi e/o componenti. Rientrano nel suddetto obbligo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'accertamento della tipologia di guasto, la fornitura, il trasporto e l'installazione di nuovi ricambi con prestazioni non inferiori a quelli rimossi, la fornitura della mano d'opera e quant'altro necessario per la risoluzione totale del problema riscontrato.

Art. 12 – Responsabilità della Ditta affidataria
La Ditta affidataria sarà responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di prescrizioni impartite dal Committente, arrecati - per fatto proprio o dei propri dipendenti, nonché di persone di cui essa si avvalga per qualsiasi motivo - sia al personale proprio, di questa Amministrazione o a terzi comunque presenti, sia a beni di questa Amministrazione o di terzi.
La responsabilità della Ditta si estenderà anche ai danni - a persone e beni - che potrebbero verificarsi per il mancato tempestivo intervento in caso di emergenza.
Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendano necessarie opere complementari, queste saranno a carico della Ditta.
Sono a carico della Ditta affidataria le spese per lo smaltimento in discarica dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, ripristini, ecc. nonchè obbligo, cura e spesa della medesima di differenziare i rifiuti.

Art. 13 – Personale della Ditta affidataria
Il personale addetto alle attività di cui al presente Capitolato, che dovrà possedere la qualifica di operaio specializzato regolarmente documentata, lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva direzione della Ditta affidataria.
Pertanto, il Committente rimarrà del tutto estraneo a qualsiasi contestazione che dovesse insorgere tra la Ditta ed il predetto personale.
L'affidataria dovrà disporre di idonee ed adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire l'esecuzione delle attività a perfetta regola dell'arte, per il conseguimento dei risultati richiesti con il presente Capitolato.
Tutto il personale dovrà essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle tecniche di intervento, sulla sicurezza e sulla prevenzione, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dalla normativa di riferimento.

La Ditta dovrà osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di Direttive Macchine, di igiene sul lavoro, di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, di previdenze per la disoccupazione, l'invalidità e la vecchiaia ed ogni altra malattia professionale, nonché ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire - in costanza di rapporto - per la tutela dei lavoratori.
A tal fine, il Committente si riserverà il diritto di richiedere alla Ditta la documentazione attestante gli adempimenti dei predetti obblighi.
Il personale dell'affidataria dovrà attenersi alle disposizioni che disciplinano il comportamento presso le sedi degli impianti; a tal fine, la Ditta - prima dell'inizio della sua attività di gestione e manutenzione – invierà a questa Amministrazione un elenco nominativo completo di tutti gli addetti che intende utilizzare per il servizio, fornendo - per ciascuno di essi – le caratteristiche professionali in rapporto alle mansioni cui sono destinati; per ogni successiva loro sostituzione, provvederà a darne preventiva comunicazione scritta al Committente.
Altresì, la Ditta affidataria dovrà fornire, prima dell'inizio della sua attività di gestione e manutenzione degli impianti, tutti i dati necessari (nominativo e numero di utenza mobile di un suo referente che garantisca la reperibilità) per essere contattata e poter intervenire con il proprio personale entro le 24 ore dalla segnalazione, festività comprese.

Art. 14 – Norme comportamentali del personale della Ditta affidataria

Il personale impiegato nelle attività oggetto del presente Capitolato sarà tenuto a:
- tenere un comportamento discreto, decoroso e irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione;
- attenersi in modo scrupoloso alle disposizioni ricevute dal personale preposto alla verifica del servizio;
- evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività che si svolge presso le sedi di intervento nonché potenziali situazioni di pericolo per gli utenti che si trovino in prossimità dei luoghi dove effettuerà le proprie attività;

Il Committente potrà promuovere l'allontanamento di quei dipendenti della Ditta che contravvengano alle disposizioni di cui sopra.

Art. 15 Norme di sicurezza generali sul luogo di lavoro

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al DLgs 81/2008 nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
L'Appaltatore s'impegna ad allontanare dalle attività e dai luoghi oggetto di interventi e quindi a sostituire, il personale che, a insindacabile giudizio dell'Ente Parco, viene ritenuto non idoneo per la tipologia degli interventi da svolgere.
L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.
L'appaltatore assume l'obbligo di fornire ai propri dipendenti aventi accesso al cantiere, **apposito cartellino di identificazione**, munito di fotografia (direttamente stampata sopra), indicazione dei dati personali dell'operatore, la data di assunzione e la denominazione/ditta da cui dipende.
L'appaltatore, in qualità di titolare dei dati, è responsabile ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy.
Il documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso dell'addetto ai lavori ed essere esibito al rappresentante dell'Ente Parco che svolgerà le funzioni di controllo.
Se, a seguito di controllo, risulterà che uno o più addetti ai lavori sono sprovvisti del documento di cui sopra l'Ente Parco è autorizzato a richiedere al lavoratore un documento di identità in corso di validità. Comunque ed in ogni caso l'assenza del documento, verrà notificata, a cura dell'Ente Parco, all'Appaltatore il quale dovrà presentarlo entro il giorno successivo.

Art. 16 – Valutazione dei rischi

A sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008, al contratto che verrà stipulato sarà allegato il **Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)** contenente l'indicazione delle misure necessarie per l'eliminazione dei rischi da interferenza.
La Ditta affidataria, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, dovrà redigere e consegnare all'Ente Parco il Documento sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (D.V.R.).

Art.17 - Proroga del contratto
Il contratto potrà essere prorogato sulla base di un provvedimento espresso dall'Ente Parco in relazione all'esigenza di quest'ultima di dar corso alle procedure per la selezione di un nuovo contraente.
La durata della proroga è determinata in un periodo massimo di mesi **tre** in funzione dello svolgimento delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente. La proroga dovrà essere concessa un mese prima della scadenza del contratto.

Art. 18 - Cessione del contratto e di credito, subappalto
E'fatto divieto all'appaltatore cedere il contratto o subappaltare in tutto o in parte il servizio, pena l'immediata rescissione del contratto e la conseguente rivalsa dei danni subiti, salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione d' imprese, per i quali si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016.
E', altresì, vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del servizio, senza l'espressa autorizzazione dell'Ente Parco

Art. 19 – Controllo della gestione e penalità
L'andamento della gestione degli impianti elettrici di cui all'art. 1 (loro manutenzione ordinaria e programmata nonché straordinaria e ogni altra disposizione del presente Capitolato) sarà soggetto a controlli da parte del personale preposto di questo Ente Parco.
Qualora L'Ente Parco riscontri la presenza di guasti e/o inadempienze nella conduzione degli impianti segnalerà l'inconveniente alla Ditta affidataria affinché intervenga con proprio personale, come previsto negli articoli precedenti.
In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui al presente capitolato sarà applicata la penalità nella misura di € **500,00**, per ogni singola mancanza.
Il ripetersi di almeno n. 3 (tre) inadempimenti, darà facoltà all'Ente Parco di revocare l'affidamento con un preavviso di 10 (dieci) giorni.
In tale caso, questo Ente potrà affidare ad altra ditta la gestione, addebitando a quella inadempiente qualsiasi maggior onere sopportato ed avvalendosi sugli eventuali crediti.
Qualora l'ammontare complessivo annuo delle penali applicate risulti superiore al 10% dell'importo contrattuale sarà facoltà della Stazione Appaltante recedere dal contratto in danno.

Art. 20 – Sospensione del servizio da parte della Ditta affidataria
La Ditta affidataria non potrà sospendere a nessun titolo - neppure parzialmente - l'esercizio del servizio, salvo essere stata esplicitamente autorizzata in forma scritta da questa Amministrazione.
Tale eventuale inadempienza legittimerà l'estinzione di eventuali pendenze debitorie da parte del Committente.

Art. 21 – Risoluzione del contratto
Questa Amministrazione ha la facoltà di risolvere l'affidamento, ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del C.C., nei seguenti casi:
- protratta interruzione del servizio senza giustificato motivo;
- ripetute e gravi inosservanze di norme - legislative o regolamentari - in materia degli impianti elettrici, di igiene e sicurezza dei lavoratori e di inquinamento atmosferico;
- gravi violazioni di quanto disciplinato nel presente Capitolato, con conseguente compromissione della regolarità del servizio.

Art. 22 - Tracciabilita' dei flussi finanziari e ulteriori adempimenti
Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n.136 l'operatore economico aggiudicatario deve:

-assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari: per ricevere i pagamenti spettanti verranno impiegati unicamente conti correnti (bancari o postali) dedicati e i relativi movimenti saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale;
-dichiarare di aver preso visione del Codice di Comportamento e del Piano anticorruzione.
Qualora una delle contraenti non adempia ad una delle obbligazioni indicate nel presente articolo il contratto s'intenderà risolto di diritto.

Art. 23 – Spese relative agli atti ed all'esecuzione dell'affidamento

Tutte le spese relative agli atti ed all'esecuzione dell'affidamento saranno a carico della Ditta affidataria, fatta eccezione per l'IVA ed ogni altra imposta che per legge è posta a carico di questa Amministrazione.

Art. 24 – Foro Competente

Tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del presente servizio, che non saranno risolte in via amministrativa, saranno deferite alla Magistratura competente entro il termine di trenta giorni, pena la decadenza, dalla notifica del provvedimento amministrativo contestato. A tale scopo il Foro competente è quello di Cagliari. E' esclusa la clausola arbitrale.

Art. 25- Norme vincolanti

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia ed in particolare:
- il D. Lgs 50/2016;
- il D.P.R. 207/2010;
- il D.M. 37/2008;
- il D. Lgs 152/2006;
- la L. 10/91;